

DIABETE *in* CALLE



Periodico informativo dell'Associazione Diabetici di Chioggia. Distribuzione gratuita.

Anno I, numero 1

IL SALUTO DELL'ASSOCIAZIONE DIABETICI DI CHIOGGIA

Diabete Mellito, denominazione che proviene dal greco "diabaino" = passare attraverso (l'urina nei reni) e "mellitus" = miele, dolce. Un tempo, infatti, in assenza di strumentazione si procedeva all'assaggio diretto delle urine, che erano dolci, per diagnosticare la patologia. Nella stessa definizione, anche se tutti diversi tra loro, sono racchiusi vari tipi di diabete.

Andiamo dai più conosciuti come il Diabete di tipo 1, diabete di tipo 2 e diabete gestazionale, ai meno conosciuti, come per esempio il Lada o Mody.

C'è una cosa che li accomuna: una inadeguata, insufficiente o inesistente azione dell'insulina sul suo recettore specifico, caratterizzata da alterazioni del metabolismo glucidico (iperglicemia) e di quello lipidico e proteico che evolve nel tempo, se non si adottano le giuste precauzioni, in danni a diversi organi.

Quali sono le "giuste precauzioni"?

Cercare di arrivare ad un buon compenso metabo-

lico, adottando un corretto stile di vita, imparando ad associare alimentazione, attività fisica e terapia farmacologica. L'Associazione Diabetici di Chioggia, assieme al Team del Servizio di Diabetologia, già da molti anni ha il compito di aiutare i pazienti ad acquisire le capacità e competenze per convivere in maniera ottimale con la malattia.

Questo attraverso un'educazione che implica attività organizzate, che vanno dall'apprendimento dell'auto-gestione fino ad arrivare al sostegno psicologico.

Con questo giornalino, che uscirà in modo quadrimestrale, vogliamo coinvolgere tutti i nostri pazienti a 360°, fornendo informazioni dettagliate e approfondite che diventeranno indispensabili per imparare sempre di più su questa nostra patologia.

Buona lettura

il presidente
Maria Marangon



Biasioli



Specialista nella cura del Piede

STUDIO DI PODOLOGIA

Dott.ssa Biasioli Sofia

Treatmento delle callosità cutanee - Screening del piede diabetico - Cura dell'unghia incarnita -
Patologie ungueali - Trattamento delle verruche plantari - Rieducazione ungueale -
Realizzazione ortesi plantari e digitali - Analisi computerizzata, statica e dinamica, del cammino

Tel. 349.5203039 - si riceve su appuntamento

Str. Madonna Marina, 457 (fronte Ospedale di Chioggia) - Chioggia (VE)



Coordinamento Associazioni
Diabetici Regione Veneto

Carta dei Servizi

L'ASSOCIAZIONE DIABETICI DI CHIOGGIA

COSA E' E A CHI SI RIVOLGE

L'associazione diabetici di Chioggia è un'associazione di volontariato al servizio del paziente diabetico.

COSA OFFRE

I volontari sono presenti al Servizio di diabetologia tutti i giorni dalle 9.00 alle 12.00. Sono a disposizione dei pazienti per affrontare problematiche inerenti la conoscenza della malattia, l'applicazione della terapia, l'autocontrollo, la prevenzione delle complicanze e l'alimentazione. Svolgono ruolo di segreteria e di revisione dell'educazione di base al paziente in lista di attesa. Favoriscono l'educazione sanitaria attraverso corsi diretti ai diabetici e ai loro famigliari al Sabato mattina su appuntamento

CORSO " CHE COSA E' IL DIABETE"

Incontri gratuiti, presieduti dal nostro Diabetico Guida, sulla comprensione e sulla gestione del diabete per aiutare i pazienti ad essere più autonomi e meno dipendenti dal medico.

CORSO SULLA CURA DEL PIEDE E LA PREVENZIONE DEL PIEDE DIABETICO

Incontri gratuiti, presieduti dal nostro Diabetico Guida, sulla cura e l'attenzione al piede e la prevenzione del piede diabetico, una delle maggiori complicanze del diabete.

BIOTENSIOMETRIA

Screening ai pazienti in visita con ultrabiotensiometro acquistato dalla associazione. Un esame fondamentale per individuare pazienti a rischio di sviluppare la complicanza del piede diabetico.

PROGETTO SCUOLE

Visita alle classi V della scuola primaria del territorio ed educazione sul diabete di tipo 1 e prevenzione del diabete di tipo 2 attraverso slides interattive e la distribuzione di opuscoli/fumetto dedicati.

INCONTRI CON LO PSICOLOGO

Mette a disposizione, dei pazienti, scelti dal medico diabetologo, delle consulenze con una psicologa e organizza, con la medesima, incontri a gruppi sulle varie problematiche che un malato cronico deve affrontare a livello psicologico.

PREVENZIONE DEL DIABETE DI TIPO 2

Diverse volte all'anno i volontari assieme al personale medico scendono in piazza ad effettuare screening alla popolazione per la diagnosi precoce della malattia diabetica.

SEDE E RECAPITI

Via M. marina 500, c/o servizio di diabetologia al piano terra della Villa Verde. Tel. 0415534387, Cel. 3312959823, mail: fand@asl14chioggia.veneto.it, www.diabeticiveneto.it, Gruppo Facebook: Diabetici Insieme

BAROMETER DIABETES AND OBESITY FORUM DELLA REGIONE VENETO

Il sei di Novembre si è svolto a Venezia per il quarto anno consecutivo, il Barometer Diabetes and Obesity Forum della Regione Veneto.

L'evento, condotto dal giornalista direttore URBES Mario Pappagallo, ha avuto luogo presso il palazzo Ferro Fini, sede del Consiglio Regionale del Veneto.

Oltre a noi dell'Associazione Diabetici di Chioggia, con alcuni dei nostri volontari, molte figure di riguardo, come medici ed autorità, hanno presenziato con i loro interventi durante lo svolgimento dell'evento.

Quest'anno il tema maggiormente trattato durante il Barometer è stata l'Assistenza e la Legislazione sul Diabete e sull'Obesità nella Regione Veneto.

Gli interventi svolti hanno trattato diversi argomenti, come per esempio: il piede, la gravidanza e le malattie vascolari nel quadro diabetico, le nuove tecnologie come il pancreas artificiale, le terapie per l'obesità, le azioni di contrasto per diabete e sovrappeso, le cure e la prevenzione nell'età evolutiva, la sostenibilità delle cure, il ruolo dei medici di famiglia, PDTA regionale e modello assistenziale, la lettura della cronicità attraverso i sistemi di sorveglianza della popolazione.

L'evento si è concluso con vari interventi, da parte di alcune delle figure che hanno presenziato all'evento, sulle prospettive future della gestione del diabete.

Patologie come l'obesità e il diabete, e lo dimostrano anche le testimonianze riportate durante il Barometer, sono presenti sempre in numero maggiore, non solo tra gli adulti ma purtroppo anche nei bambini e con complicanze che si presentano sempre più in età precoce.

Diabete e obesità potrebbero essere facilmente evitate impostando sin da piccoli uno stile di vita sano e corretto, facendo attività fisica e attraverso la divulgazione di campagne di prevenzione ed istruzione.

"Bisogna investire di più per il futuro dei nostri diabetici, sia sulle nuove tecnologie che aiutano a migliorare il compenso e la qualità della vita" afferma Manuela Bertaggia, coordinatrice delle associazioni del Veneto e nostra volontaria, "e ringraziamo ancora la Regione per l'approvazione tramite servizio sanitario del sensore fgm, sia sui nostri medici diabetologi dei quali noi diabetici abbiamo bisogno."

Un adeguato confronto con i nostri medici diabetologi aiuta a migliorare il compenso glicemico e allontanare da complicanze e ricoveri, che sono quelli che costano di più alla regione. Fare tagli su costi di queste prestazioni vorrebbe dire trovarsi tra cinque anni a pagarne molti di più."

Le prospettive per il futuro riguardano anche i bambini diabetici, i quali saranno per tutta la vita accompagnati da questa malattia e un buon politico e un buon amministratore ha il dovere di prendersi cura di lui e del suo futuro come cittadino del Veneto".

Annalisa Porzionato
Volontaria

Caffè  del mare

Tel. 342. 9144150

via Nazioni Unite, 56

30015 Isolaverde di Chioggia (VE)



Caffè del Mare

CLODIAI  OBILIARE

COMPRAVENDITA
immobili- terreni - rustici
AFFITTANZE



B.go San Giovanni, 1138 - 30015 Chioggia (VE)
Tel. Fax 041.490573 - Cell. 335.472314 - 393.9214384
clodiaimmobiliare@hotmail.com

www.clodiaimmobiliare.it



Agenzia Clodiaimmobiliare

Dott.ssa Alessandra Ravagnan
Family Banker®

 **BANCA**
mediolanum



Via del Santo, 25 - 35010 Limena (PD)
Tel. 049.768244 - Cell. 388.1054525

Fax 049.8845526

alessandra.ravagnan@bancamediolanum.it

Iscr. Albo Prom. Fin. n° 370845

DOTTORE, MA ALLORA IO HO IL DIABETE, QUELLO MELLITO?...

Spesso a noi diabetologi viene posta questa domanda. Ed è sorprendente che una malattia così comune (ormai circa 6 persone su cento ce l'hanno in Italia) sia per molti sconosciuta, anche una volta diagnosticata dal medico.

Ma che cos'è il diabete?

Il termine diabete deriva dal greco antico e significa "passare attraverso". Questo termine allude al frequente passaggio di urina provocato dalla malattia. Sicuramente la frequente necessità di urinare è una caratteristica della malattia, che non passa inosservata, ma questo si verifica soprattutto in caso di scompenso.

Il termine mellito si riferisce al fatto che l'urina è "dolce", ricca di glucosio, cioè zucchero che si accumula nel sangue e viene eliminato con le urine.

Il diabete mellito infatti è una malattia caratterizzata dalla presenza di elevati livelli di glucosio nel sangue (iperglicemia) e dovuta a un'alterata quantità o funzione dell'insulina.

L'insulina è l'ormone, prodotto dal pancreas, che consente al glucosio l'ingresso nelle cellule e il suo conseguente utilizzo come fonte energetica.

Quando questo meccanismo è alterato, il glucosio si accumula eccessivamente nel circolo sanguigno.

Il diabete è una malattia cronica (si può curare, ma non guarire) e a seconda delle alterazioni dell'ormone insulina si divide principalmente in diabete tipo 1, diabete tipo 2, e quando compare in corso di gravidanza, diabete gestazionale (diabete che si sviluppa solo nel periodo e a causa della gravidanza).

Il diabete tipo 1 è poco frequente, circa il 10% delle forme di diabete, occorre principalmente alle persone giovani (infanzia, adolescenza) ed è caratterizzato dalla assoluta mancanza di insulina causata dalla distruzione delle cellule del pancreas che la producono.

Questa distruzione avviene per una reazione autoimmune rivolta verso queste cellule.

Nel sangue infatti sono presenti anticorpi contro insulina e pancreas. Questa forma di diabete viene scoperta all'esordio perché improvvisamente compare molta sete e una continua necessità di urinare. Non passa inosservata. La terapia è unicamente l'insulina da iniettare ogni giorno e per tutta la vita.

Il diabete tipo 2 è il più frequente, circa il 90% dei casi di questa malattia. Compare soprattutto nelle persone adulte. In questa forma il pancreas produce insulina, anche tanta, ma il difetto sembra essere l'incapacità dell'organismo ad utilizzarla.

E' più probabile che si sviluppi se sono presenti alcuni fattori di rischio come: avere un parente di primo grado con il diabete; lo scarso esercizio fisico, il sovrappeso e l'appartenenza ad alcune etnie (africa, asia etc).

Il diabete tipo 2 in genere non viene diagnosticato per molti anni in quanto l'iperglicemia si sviluppa gradualmente e inizialmente non è di grado severo al punto da dare i classici sintomi del diabete (sete ed urinare molto). Solitamente la diagnosi avviene casualmente o in concomitanza con una situazione di stress fisico, quale infezioni o interventi chirurgici.



Via C. Colombo 42
30015 Chioggia (Ve)

di Germana Mozzato

Patrocinatore Stragiudiziale
Professionista del risarcimento

Agenzia specializzata in:

- Sinistri gravi e mortali
- Risarcimento danni
- Infortuni sul lavoro
- Malasanità
- Consulenze assicurative

CONTATTI



041.49.07.74



info@scudoinfortunistica.it



www.scudoinfortunistica.it



FAX:
0415544355

Quindi anche se non si avverte nessun sintomo, può essere presente il diabete mellito tipo 2 anche da più di 5 anni. Perché ci preoccupiamo di sapere se c'è il diabete e di curarlo? Perché se non manteniamo i livelli di glucosio nel sangue entro certi limiti (l'emoglobina glicata ne rappresenta una media), possono comparire, con il tempo, delle complicanze che limitano la vita o ne peggiorano la qualità.

Queste complicanze possono riguardare gli occhi, i reni, il cuore, i vasi sanguigni arteriosi, la funzionalità sessuale, i nervi della sensibilità, soprattutto agli arti e l'integrità dei piedi (rischio di amputazioni).

Infine queste complicanze sono favorite dalla presenza concomitante di pressione e colesterolo alti e fumo di sigaretta.

La cura del diabete tipo 2 sarà quindi innanzitutto la correzione dei fattori di rischio modificabili, migliorando lo stile di vita: soprattutto corretta alimentazione, più esercizio fisico, abolizione del fumo.

Sarà utile anche prendere farmaci che abbassino pressione e colesterolo.

Quando la modificazione dello stile di vita non è sufficiente sono disponibili farmaci molto efficaci e sicuri da assumere.

Infine, anche nel diabete tipo 2, può essere usata in modo temporaneo, ma anche permanente, la terapia con insulina, come nel diabete tipo 1.

dott. Andrea Nogara
Responsabile del servizio di diabetologia di Chioggia

FARMACIA SAN MICHELE

Via P.E.Venturini 100 - Chioggia (Ve)

SERVIZI:

AUTOANALISI DEL SANGUE
TEST INTOLLERANZE
TEST PELLE E CAPELLI

SERVIZI ESCLUSIVI A CHIOGGIA:

CONSEGNA A DOMICILIO
PRENOTAZIONE VISITE SPECIALISTICHE
FARMACOVIGILANZA
NOLEGGIO DISPOSITIVI:
CARROZZINE - BILANCE - TIRALATTE

tel. 041 492103

cell. 328 9228341 (anche whatsapp)

www.farmaciachioggia.com

infofarmaciasanmichele@gmail.com



Farmacia Chioggia



ORARIO CONTINUATO: dal lunedì al sabato 8.00 - 20.00 - domenica 8.30 - 12.30



Un Team di Specialisti a disposizione per ogni tua esigenza



CLODIA MEDICA Polambulatorio Fisioterapia e Riabilitazione
Via S. Spirito n.° 28 Sottomarina (VE) Tel.041/5544341

IL PIEDE DIABETICO

Il Piede diabetico, importante complicanza del Diabete Mellito, è una fonte di grande sofferenza per la persona con diabete e di importanti costi sociali.

Si stima che entro il 2035 la prevalenza globale del Diabete Mellito salirà a quasi 600 milioni e circa l'80% di queste persone vivrà in Paesi in via di sviluppo.

I fattori più importanti alla base dello sviluppo di ulcere del piede sono la neuropatia sensitiva periferica, le deformità del piede legate alla neuropatia motoria, traumi minori e arteriopatia obliterante periferica.

Ogni anno più di un milione di persone subisce l'amputazione di una parte dell'arto inferiore come conseguenza del diabete stesso.

Si stima che nel mondo, ogni 20 secondi, si perda un arto inferiore a causa del diabete.

È dimostrato che un'adeguata prevenzione permette talvolta di procrastinare, ma ancor più spesso di evitare la comparsa di lesioni.

L'importanza della prevenzione del piede diabetico consiste nel mantenere la salute dei piedi identificando i problemi ad ogni stadio, influenzando positivamente le pratiche di autocura e assegnando alle persone ad alto rischio la consulenza più appropriata.

Un diabete non controllato e pericolosamente sottovalutato, costituisce un concreto rischio non solo per la salute dei piedi ma anche per la vita stessa della persona. Una prevenzione accurata e sistematica può ridurre la necessità di interventi di questo tipo di oltre il 60%.

Fondamentale è il lavoro di un team multidisciplinare e la collaborazione preziosa con l'associazione di volontariato dei pazienti che assieme hanno un unico obiettivo : il bene della persona con diabete.

La parola chiave in tutto ciò è prevenzione!

Importantissimo è assicurarsi di avere un buon controllo glicemico, controllare ogni giorno in modo accurato la pelle del piede, delle unghie e degli spazi interdigitali; lavare ogni giorno i piedi con acqua tiepida e asciugarli bene, evitando strofinamenti.

Indossare scarpe comode e utilizzare calze morbide senza cuciture interne.

Fare attenzione ai piccoli tagli, ai calli e alle abrasioni. Non avvicinare i piedi a fonti di calore dirette (es. camino, stufa, ecc.).

Non camminare a piedi scalzi e non usare callifughi e strumenti taglienti per le callosità. Scegliere prodotti idratanti, meglio se in schiuma, con urea al 10%, quantità ottimale per la cura del piede.

Importantissimo è raccontare al medico se compare una sensazione di formicolio o se si avverte dolore ai polpacci sia a riposo sia durante il movimento.

- Lava ogni giorno i piedi con acqua tiepida e asciugala bene ogni parte del piede, evitando IWGDF 2015, Le Position Statement OSDI 2011/2012.

Silvia Di Benedetto

Presidente OSDI Veneto - Infermiera presso UOSD

Diabetologia e Malattie del Ricambio

AULSS3 Serenissima, Chioggia



**Organizziamo
banchetti per:**

Matrimoni - Battesimi

Comunioni - Cresime

Comitive - Compleanni - Lauree

Chiuso il lunedì solo periodo invernale

Lungomare Adriatico - Lato Nord - 30015 Sottomarina

Cell. 339.6684500 - Tel. 041.4965367

www.ristorantepizzeriaminerva.it

ristorante.minerva@libero.it

GIORNATA MONDIALE DEL DIABETE



Istituita nel 1991 dall'International Diabetes Federation e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, la Giornata Mondiale del Diabete in Italia viene organizzata dal 2002. La giornata Mondiale del Diabete si celebra il 14 novembre di ogni anno. È consuetudine delle associazioni di tutto il mondo far illuminare di blu un monumento della città. Il blu, e soprattutto il cerchio blu, è il simbolo che l'Oms ha scelto per sensibilizzare la popolazione di tutto il mondo su questa patologia.

Anche l'Associazione Diabetici di Chioggia, come tantissime altre associazioni di tutto il mondo, ha chiesto al comune di Chioggia di illuminare il municipio della città, palazzo centrale e storico.

Manuela Bertaggia
Diabetico guida

Coordinatrice delle Associazioni Diabetici del Veneto

PRANZO DI SOLIDARIETÀ

L'Associazione Diabetici di Chioggia quest'anno, ha voluto rappresentare la giornata mondiale del Diabete, non solo illuminando di blu il municipio cittadino, ma anche organizzando un pranzo di solidarietà svoltosi il 3 Dicembre presso il ristorante pizzeria Minerva.

L'evento, condotto dal Presidente dell'Associazione e nostra volontaria Maria Teresa Marangon, si è aperto con l'intervento del Dott. Angelo Bariga, primario del reparto di medicina dell'Ospedale di Chioggia.

Egli ci ha raccontato l'evoluzione del reparto di Diabetologia dal 1989 ai giorni nostri e con l'occasione, in vista del suo pensionamento, gli è stata consegnata una targa commemorativa per i suoi 40 anni di carriera da parte della nostra associazione.

Durante il pranzo ci sono stati diversi interventi. Il Dott. Andrea Nogara, responsabile del reparto di Diabetologia, ha parlato delle novità sul Diabete come ad esempio il pancreas artificiale, il trapianto di cellule staminali e farmaci immunologici ancora però in via sperimentale. Esso ha citato che la vera novità è creare una terapia "saltoriale" su misura del paziente, perché ogni persona è diversa dall'altra, e che soprattutto deve essere condivisa con il paziente stesso.

Il Dott. Luigi Ferro ha parlato delle nuove raccomandazioni circa le iniezioni di insulina e della nuova piattaforma on line Bd and Me, educativa, "su misura" e fornita anche di mini corsi per i pazienti diabetici.

Infine, la Dott.ssa Silvia Galasso, dell'unità operativa complessa malattie del metabolismo e centro di riferimento per i microinfusori dell'A.O. università di Padova, ha parlato delle nuove tecnologie, dal monitoraggio continuo al pancreas artificiale.

La campagna per la giornata mondiale del diabete quest'anno è stata pensata per la donna e il diabete e con l'occasione tre donne diabetiche hanno portato la loro esperienza di vita.

La prima ha portato la sua esperienza come moglie di un diabetico, Claudio Siviero nostro volontario, con il quale vivono il diabete da 39 anni.

La seconda, Elisa Cecchinato, ha portato la sua esperienza come mamma di un ragazzo diabetico di 14 anni. L'ultima testimonianza come donna diabetica è stata riportata dalla nostra volontaria e coordinatore regionale delle associazioni diabetici del Veneto, Manuela Bertaggia, diabetica tipo 1 e microinfusa da 11 anni. Il ricavato dell'evento sarà devoluto alla ricerca sul diabete.

Annalisa Porzionato
Volontaria



dott.ssa elisa bovolenta

psicologa / psicoterapeuta
familiare e di coppia



cell.: 335 74 01 206

email: bovolenta.elisa@gmail.com

www.elisabovolenta.it

VIA ROMA, 63 - TAGLIO DI PO (RO)

si riceve su appuntamento



ASSOCIAZIONE DIABETICI DI CHIOGGIA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DIABETICI

Membro I.D.F. International Diabetes Federation
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA
MANDAMENTO DI CHIOGGIA
O.N.L.U.S.

Il "servizio" a servizio del paziente diabetico

AIUTACI COL TUO CONTRIBUTO:

DONA

**il 5x1000 per dare sostegno
all'ASSOCIAZIONE DIABETICI di CHIOGGIA**

730 MODELLO 730-1 redditi 2016
Scheda per la scelta della destinazione
dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI
NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE
SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO
NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA: Mario Rossi

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 91006050271

ASSOCIAZIONE DIABETICI di CHIOGGIA via M. Marina, 500 - CHIOGGIA (VE)

Tel. 041.5534387 - Fax 041.5534637 - Cod. Fisc. **91006050271**



ORTOPEDIA SANITARIA **Biasioli**



Salute e Benessere da 30 anni

**SPECIALIZZATI IN CALZATURE PER PIEDE DIABETICO E REUMATICO,
SCARPE DA MEDICAZIONE, PLANTARI PERSONALIZZATI SU CALCO IN GESSO
CON ANALISI BAROPODOMETRICA DEL CAMMINO**

Ortopedia Sanitaria di Biasioli Enrico - Tecnico ortopedico

Tel. 041. 5543090 - Str. Madonna Marina, 457
(fronte Ospedale di Chioggia) - Chioggia (VE)

Tel. 0426. 21773 - via Angeli, 3
(fronte Ospedale di Adria) - Adria (RO)

Convenzionati A.S.L.